



PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE Museo Nazionale  
(Vetrina 103)

INV 52029

OGGETTO Rilievo raff.: offerto con ventaglio:  
(Polyboia ?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.) Taranto (F 202 II N0)

DATI DI SCAVO 9.7.1950 - Contrada Carmi - INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)  
ne - Corso Italia ang. Viale Magna Grecia - Prop. Acclavio  
(Stipe votiva)

DATAZIONE: IV - III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA Argilla micacea, nocciola, friabile; esecuzione a stampo con matrice, concavo sul retro; ingubbiatura bianca

MISURE: Alt. 15,7; largh. 5,3

STATO DI CONSERVAZIONE Ricomposta da due frammenti; lesione  
al braccio; consunta all'occhio destro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 72901 E

DESCRIZIONE: Stante su piedistallo semicilindrico con orlo aggettante, gravita sulla gamba destra, la sinistra è lievemente flessa e scostata all'indietro; indossa un chitone lungo sino alle caviglie sul quale è avvolto un himation panneggiato sotto il seno; le braccia sono coperte dal manto: il destro è abbassato a reggere una cinochœ, il sinistro è piegato a reggere con la mano un ventaglio, appoggiato alla spalla; volto minuto con piccoli lineamenti, capelli divisi in larghi spicchi raccolti e fermati da un nastro al sommo della nuca da cui discendono in boccoli ai lati del collo. Ornata di orecchini circolari.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 72878 ; 74803 E

DISEGNI:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto  
di Apollo-Hyakinthos:

da inv.n.52022 a inv.n.52029

" 55475	" 55559
" 63492	" 64000
" 64335	" 65000
" 65379	" 66000
" 208479	" 208480
" 210001	" 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanna Pupino** *Giovanna Pupino*

DATA: *11/11/1984* 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO**

*Mell'Agl*



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'archivio riguardanti questo oggetto. L'Inv. Gen. riporta quale provenienza il sequestro "De Rosa Luigi ed altri" in data 28/8.1950. Probabilmente il rilievo appartiene al rinvenimento del 17.7.1950 in Contrada Carmine, V.le M. Grecia ang. C, so Italia, proprietà Acclavio.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00021734

ITA:

SOPRINT.ARCH DELLA PUGLIA - TA

INV. 52029

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il rilievo fa parte del deposito di ex-voto fittili di Contrada Carmine comprendente prevalentemente due tipi: uno maschile ed uno femminile con vari attributi, interpretati come Apollo-Hyakinthos e la sorella Polyboia (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia" 1964, pag. 158-165, tav. XI). La stipe votiva di Contrada Carmine inquadrata cronologicamente tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C. è stata anche recentemente collegata ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia (cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARACHAI", II, 1982, pagg. 563-567, tavv. 161-162); (cfr. inoltre E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS", Galatina 1984, vol. 3-4, pagg. 117-118, tav. XXXI, figg. 4-5)